

IL PARTO E IL PUERPERIO (OTU213)

Corso Integrato

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ANTONIO ALBERTO ZUPPA

Anno di corso/Year Course: 2°

Semestre/Semester: 1°

CFU/UFC: 6

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ANESTESIOLOGIA (OTU15B) - 1 cfu - ssd MED/41

Prof. Gaetano Draisci

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5 (OTU12B) - 1 cfu - ssd MED/40

Prof. Lucia Masini

- PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 1 (OTU14B) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Antonio Alberto Zuppa

- PSICOLOGIA CLINICA (OTU03B) - 1 cfu - ssd M-PSI/08

Prof. Daniela Pia Rosaria Chieffo

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 7 (OTU13B) - 2 cfu - ssd MED/47

Prof. Francesca Gresta

3. testi di riferimento/bibliography

Anestesiologia/Draisci Gaetano

- MAPAR. Protocolli di anestesia e rianimazione.

Dipartimento di Anestesia e Rianimazione di Bicêtre.

Delfino Editore, 2018.

- Stoelting – Miller

Basi di Anestesia. Quinta edizione

Delfino Editore, 2010

- Chestnut's OBSTETRIC ANESTHESIA, Principles and Practice (Sixth Edition), 2019. (solo per approfondimento)

La bibliografia si intende riferita ai soli capitoli del programma

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento

Psicologia clinica/Chieffo Daniela

- "Psicologia Clinica"
Ezio Sanavio- Cesare Cornoldi
Piccin Editore 2009
- "L'Intervento Psicologico in Ginecologia"

PL Righetti- D Casadei
Edizioni Magi, 2007

La bibliografia si intende riferita ai soli capitoli del programma

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento

- **Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia**

- A. Caruso "Manuale di Ginecologia e Ostetricia", CIC Ed. Internazionali, Roma, 2017, III Edizione - ISBN 978-88-9389-006-9

Il parte- Ostetricia –Gravidanza e parto – Capitoli: Cap. 29- Aspetti epidemiologici e socio-culturali pag. 329-335; Cap. 30- Il concepimento, l'impianto e lo sviluppo placentare pag. 337-344; Cap. 31- La placenta e le membrane fetali pag. 347-354; Cap. 33- Adattamenti materni in gravidanza pag. 361-368; Cap. 34- Sorveglianza e assistenza alla gravidanza pag. 371-383; Cap. 36- Travaglio e parto pag. 395-414; Cap. 37-Il puerperio pag. 417-434; Cap. 39- La gravidanza oltretermine pag. 449-460; Cap.41- La prevenzione in ostetricia: la consulenza preconcezionale pag.479-486; Cap.42- L'ecografia in Ostetricia, le diagnostiche prenatali, il feto come paziente pag. 489-513; Cap.44- Rischi ostetrici e gravidanze ad alto rischio pag. 525-533; Cap. 49- Diabete e gravidanza pag. 583- 595; Cap. 52- Ipertensione e pre-eclampsia pag. 625-639

Obbligatorio

Adattamenti materni in gravidanza, Sorveglianza e assistenza alla gravidanza, Travaglio e parto, Anomalie del travaglio di parto, La prevenzione in ostetricia: poteri e limiti, L'ecografia in ostetricia, le diagnostiche prenatali, Il feto come paziente, I rischi ostetrici e le gravidanze ad alto rischio, Il parto prematuro, Malattie infettive e gravidanza, Le metrorragie del III trimestre, Urgenze ed emergenze in ginecologia e ostetricia - *Obbligatorio*

- Gravidanza fisiologica - linea guida 20 - Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG- ISSN- Ministero della salute, CeVEAS), pag 23-38; 51-76; 169-180; 187-195. Data di pubblicazione: novembre 2010, Data di aggiornamento: novembre 2014 Consultabile nel sito internet <http://www.snlg-iss.it> - *Obbligatorio*
- Manuale di Ecografia per Ostetriche. A cura della Società Italiana di Ecografia in Ostetricia e Ginecologia (SIEOG). Editeam 2015 *Obbligatorio*
- Nutrizione in gravidanza e durante l'allattamento- Raccomandazioni SIGO, AOGOI, AGUI, Fondazione Confalonieri Ragonese, pag 1-75, giugno 2018 *Consigliato*
- LEA 2017- Prestazioni specialistiche per la tutela della maternità responsabile, escluse dalla partecipazione al costo in funzione preconcezionale e Prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica, escluse dalla partecipazione al costo. 18-3-2017 Suppl. ordinario n. 15 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 65 - *Obbligatorio*
- Linee Guida interne sulla Nascita – LG.POL.RMA.004 pag. 1-131, Rev. 1, 08/03/2018 (*in revisione 2021*). <http://intranet.policlinicogemelli> - oppure su [Catflow](#) *Obbligatorio*
- G. Pescetto et all., Ginecologia e ostetricia IV ed., 2 volume, Società Editrice Universo, 2009 - *Consigliato*

Scienze infermieristiche ostetriche ginecologiche 7 / Francesca Gresta

Ostetrica - Le basi scientifico culturali - La fisiologia della donna : realta' e confini - La patologia in ostetricia e ginecologia- volume 2 - Costantini - Calistri - Piccin 2013

Capitoli :

INTRODUZIONE E DEFINIZIONI: pag. 579 a 584

LE CAUSE DEL TRAVAGLIO: pag. 614 a 617

IL CANALE OSSEO: pag.584 a 601

IL CANALE MOLLE: pag 602 a 603

LA FORZA:pag. 618 a 621

IL CORPO MOBILE: pag. 603 a 609

IL PAVIMENTO PELVICO: pag. 691 a 697

ESAME OBIETTIVO OSTETRICO: pag.610 a 613

L'ASSISTENZA OSTETRICA AL 1° STADIO DEL TRAVAGLIO: pag.657 a 682 e pag.750 a 752

L'ASSISTENZA OSTETRICA AL 2° STADIO DEL TRAVAGLIO: pag.698 a 715 e pag. 752 a 753

L'ASSISTENZA OSTETRICA AL 3° STADIO DEL TRAVAGLIO: pag. 718 a 730 e pag. 753 a 755

L'ASSISTENZA AL NEONATO FIOLOGICO ALLA NASCITA: pag.730 a 733 e pag. 757 a 765

I LUOGHI DEL PARTO: pag. 741 a 748 e pag. 1343 a 1347

IL SOSTEGNO OSTETRICO: pag.648 a 653

Fisiologia della nascita. Dai prodromi al post-partum di R. Spandrio, A. Regalia, G. Bestetti Carrocci Faber 2014 (INTEGRAZIONE)

CAPITOLO I: La fisiologia della nascita: definizione ed evidenze scientifiche (pag. 25 a 43)

CAPITOLO II- parte seconda:

Il canale del parto (da pag 69 a 104)

Il feto (da pag. 105 a 146)

La forza (da pag. 149 a 166)

CAPITOLO II- parte terza: Il dolore (da pag.227 a 252)

CAPITOLO II- parte quarta:

Il travaglio (da pag. 345 a 433)

Il periodo espulsivo (da pag.435 a 515)

L'incontro (da pag.517 a 518)

Il secondamento (da pag.523 a 539)

Il post-partum (da pag. 541 a 580)

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento

Pediatria generale e specialistica/Zuppa Antonio Alberto

- "Guida all'allattamento al seno.La teoria e la pratica"
AA Zuppa, G Tortorolo

Ed. Mc Graw-hill, 1993

- "Raccomandazioni sull'allattamento materno per i nati a termine, di peso appropriato, sano"

Società Italiana di Neonatologia

Medico e Bambino, 21:91-98, 2002

- "Farmaci e sostanze estranee nel latte materno"

AA Zuppa, F Cota

Ed. CIC Edizioni Internazionali, 2006

“Breast Feeding and the Use of Human Milk”

Section on Breast Feeding-American Academy of Pediatrics

Pediatrics, 129: e827-841, 2012

- “ Controversies in Breast Feeding”

R D’Avanzo

Frontiers in Pediatrics, 6:278-285, 2018

La bibliografia si intende riferita ai soli capitoli del programma

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell’insegnamento

4. obiettivi formativi/learning objectives

Anestesiologia/Draisici Gaetano

Le tematiche trattate hanno l’obiettivo di illustrare i principi della fisiopatologia del dolore del travaglio di parto e del suo trattamento, le tecniche di analgesia del dolore da parto ed in particolare gli effetti dell’analgesia epidurale sul travaglio. Si illustreranno le tematiche riguardanti l’anestesia nel taglio cesareo, l’importanza del controllo dello stress chirurgico e del dolore postoperatorio.

Psicologia clinica/Chieffo Daniela

La psicologia clinica intesa come diretta applicazione delle conoscenze e metodologie elaborate della malattia e della sofferenza. Integrando gli apporti della psicodiagnostica, della psicopatologia, della psicoterapia in un’ottica di psicologia personalizzata. Saranno introdotti i principi fondamentali della psicosomatica e della psicologia della salute, che operano a diversi livelli e sfere di personalità, dal singolo alla coppia, alla famiglia, al gruppo.

CONOSCENZA E CAPACITA’ DI COMPrensIONE : attraverso la formazione interattiva in aula.

CONOSCENZA E CAPACITA’ DI COMPrensIONE APPLICATE: attraverso esercitazioni scritte (tesina), materiale audio visivo ed interazione durante le lezioni in aula.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO: attraverso le riflessioni sugli argomenti trattati riferiti alla psicopatologia ed al suo impatto sociale (es.disturbi d’ansia, depressione peri e post-natale, DCA, disturbi di personalità,etc.) e indicatori di rischio e protocolli di prevenzione.

ABILITA’ COMUNICATIVE: attraverso tecniche di Role Playing ed esposizione in

aula del lavoro di ricerca riferito all'esperienza clinica in reparto durante il tirocinio

CAPACITA' DI APPRENDERE: attraverso il lavoro di ricerca svolto in piccoli gruppi e l'esame finale.

Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia

Relativamente alle tematiche principali: Prevenzione pre-concezionale Sorveglianza in gravidanza, Metodiche biofisiche di screening e diagnosi in gravidanza ed al parto, Sorveglianza materno-fetale in travaglio di parto ed in puerperio, lo studente deve acquisire conoscenza e capacità di comprensione delle modalità per la sorveglianza della gravidanza fisiologica, per la formulazione della diagnosi di parto fisiologico, dei metodi di induzione del travaglio nonché di sorveglianza e monitoraggio del benessere materno-fetale. Deve inoltre acquisire conoscenza e capacità di comprensione applicata ai percorsi diagnostico-terapeutici perinatali e nello specifico nell'ambito della gravidanza, del parto e del puerperio, anche nelle condizioni "critiche", non fisiologiche.

Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche 7/ Francesca Gresta

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del tirocinio, lo studente conosce e comprende:

Le modificazioni fisiologiche e la fenomenologia del travaglio e del parto

L'assistenza ostetrica nei vari periodi del travaglio, del parto e del secondamento

le tecniche assistenziali ostetriche apprese in teoria, in ambito assistenziale ostetrico e neonatale

la responsabilità professionale e l'autonomia dell'ostetrica nell'assistenza al travaglio/parto fisiologico

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente è in grado di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione per riconoscere, organizzare e risolvere con progressiva autonomia gli interventi assistenziali in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale previsti dal piano degli studi. Utilizza le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetriche, biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per identificare i bisogni della donna durante il travaglio - parto per garantire un'assistenza olistica (woman-centred care), finalizzata a tutelare l'intimità dell'evento nascita, assicurando il bonding , favorendo la formazione della triade madre/bambino/papà

Autonomia di giudizio

Lo studente, progressivamente, è in grado di integrare le conoscenze teoriche scaturite dalle diverse discipline con la raccolta dati, per definire con pensiero critico giudizi autonomi sullo stato di salute psichico-fisica e socio-culturale della donna/coppia / famiglia e garantire standard assistenziali personalizzati e sicuri.

Abilità comunicative

Lo studente sviluppa capacità comunicative e relazionali come fondamentale strumento per :

- confrontarsi con gli interlocutori del team multi-professionale , utilizzando il linguaggio scientifico al fine di dibattere problemi, veicolare idee, promuovere soluzioni;
- trasmettere informazioni, appropriate, efficaci e complete alla donna/coppia / famiglia, adattandole a età, cultura, condizioni psico-fisiche e sociali, garantendo la tutela della privacy;
- condividere dati verbali e scritti significativi a incoraggiare e favorire le scelte informate e consapevoli della donna/coppia e della famiglia;
- conoscere i bisogni e caratterizzare l'assistenza;
- ottenere una maggior consapevolezza, responsabilizzazione e crescita della donna (empowerment) rispetto alle cure materno neonatali, alla gravidanza, al parto e agli stili di vita, utilizzando informative maieutiche e una efficace comunicazione verbale e non verbale .

Capacità di apprendere

Lo studente sviluppa per gradi la capacità di apprendere attraverso la pratica clinica quotidiana supportata da linee guida e protocolli condivisi, applicata e diversificata di fronte ai vari casi clinici, favorendo la discussione e attività di ricerca. Individua le priorità assistenziali di competenza, agisce in sicurezza rispettando le procedure assistenziali, ed è in grado di formulare interrogativi sull'esercizio della propria attività derivanti dallo studio e dall'attività pratica. Dimostra la capacità di ricercare le opportunità di autoapprendimento e autovalutazione delle proprie competenze.

Pediatria generale e specialistica/Zuppa Antonio Alberto

Relativamente a queste tematiche principali: vantaggi dell'allattamento al seno sia nella madre che nel bambino immediati e a distanza, rischi di trasmissione di malattie infettive con il latte materno, effetti collaterali di farmaci assunti dalla madre durante l'allattamento al seno, modalità di conservazione del latte materno, uso del latte materno nel neonato pretermine, caratteristiche dei diversi tipi di latti artificiali e del latte vaccino, modalità dello svezzamento, lo studente deve essere capace relativamente ai 5 descrittori di Dublino

acquisire conoscenze e capacità di comprensione
acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicate nel senso che deve essere capace di affrontare sia praticamente che in modo professionale situazioni concrete anche attraverso argomentazioni e risoluzioni di problemi , soprattutto in caso di difficoltà nella tecnica dell'allattamento al seno e nelle decisioni relative alla sospensione transitoria o definitiva dell'allattamento al seno acquisire

autonomia di giudizio nel senso che deve possedere un bagaglio di conoscenze che gli permetta di esprimere giudizi autonomi in situazioni pratiche relativamente, soprattutto nella scelta dei latti artificiali in caso di mancanza di latte materno

acquisire abilità comunicative nel senso che deve essere capace di interloquire sia con specialisti, come medici ed infermieri esperti che non , come i genitori e parenti di neonati, utilizzando le proprie competenze ed idee anche per affrontare problemi e prospettare la soluzione di essi, soprattutto in caso di utilizzo di farmaci o malattie infettive nella madre che allatta

acquisire capacità di apprendere nel senso che deve essere capace di approfondire le conoscenze acquisite allo scopo di intraprendere in maniera autonoma studi successivi attraverso ricerca bibliografica e produzione di protocolli di ricerca.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Lo studente per la comprensione dei contenuti dei vari insegnamenti del corso integrato deve possedere le conoscenze di base acquisite sia durante la formazione scolastica superiore che nel corso del 1° anno di Corso di Laurea

6. metodi didattici/teaching methods

Lo studente per il conseguimento dei 5 obiettivi succitati deve utilizzare i seguenti metodi didattici e formativi:

- lezioni teoriche frontali accompagnate dall'utilizzo di slides, materiale audiovisivo ed analisi dei testi consigliati in modalità interattiva
- lavori di ricerca in piccoli gruppi allo scopo di approfondire alcuni degli argomenti proposti dal programma didattico ed esponendoli in aula attraverso utilizzo di slides
- tecniche di role playing finalizzate ad approfondire le capacità di comunicazione e di apprendimento
- esercitazioni, lavori di gruppo e discussioni tematiche finalizzate a favorire lo sviluppo di capacità critiche autonome di giudizio facendo riferimento a quanto raccomandato nella bibliografia internazionale e nazionale sui vari argomenti
- attività di laboratorio con esercitazioni sul manichino per l'assistenza al parto fisiologico, simulazioni in aula con i presidi utilizzati in sala parto e lo strumentario occorrente per l'assistenza al parto e al secondamento
- simulazione dell'assistenza al neonato fisiologico su manichino
- visione di video didattici e videoregistrazioni di parti fisiologici con discussione sui diversi casi clinici

7. altre informazioni/other informations

Nulla di specifico da segnalare

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Lo studente viene valutato con un colloquio orale finale finalizzato a verificare se lo studente stesso ha raggiunto gli obiettivi previsti dai 5 descrittori di Dublino.

Le domande specifiche che verranno proposte allo studente devono essere finalizzate a valutare:

- il livello delle conoscenze acquisite,
- la capacità di applicarle a situazioni pratiche che gli verranno prospettate

durante il colloquio,

- la capacità di affrontare problematiche cliniche utilizzando in maniera autonoma le sue capacità di ragionamento ,
- la capacità di utilizzare il suo bagaglio di conoscenze interloquendo sia con figure professionali specialistiche che non ,
- la capacità di approfondire le conoscenze acquisite in maniera autonoma attraverso ricerca bibliografica o progetti di ricerca.

Pertanto lo studente consegnerà il punteggio massimo se sarà in grado di dimostrare che ha acquisito tutte le capacità suddette

9. programma esteso/program

Anestesiologia/Draisci Gaetano

Le tematiche trattate comprendono:

- fisiopatologia del dolore del travaglio di parto e del dolore postoperatori
- principi di farmacocinetica e farmacodinamica degli anestetici con particolare riferimento agli anestetici locali,
- anestesia locoregionale e anestesia generale nel taglio cesareo
- tecniche di analgesia in travaglio,
- analgesia epidurale in travaglio di parto,
- controllo del dolore postoperatorio,
- effetti tossici degli anestetici locali.

- Psicologia clinica/Chieffo Daniela

Principi di psicologia e psicopatologia dinamica

Principi di Psicosomatica

Attaccamento, separazione, perdita

Ansia di stato e di tratto

I disturbi dell'umore: depressione e disturbi bipolari

La dispercezione

Principali strumenti di psicodiagnostica

Le psicosi

Le capacità relazionali

Psicologia Sanitaria, Psicologia della salute, prevenzione

Psicopatologia della gravidanza e del puerperio

Principali approcci di psicoterapia

La comunicazione e la genesi dell'empatia

Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia

Richiami di sorveglianza della gravidanza fisiologica secondo le linee-guida

- La cardiocografia. L'ecografia Ostetrica e l'ecografia Office.
- Elementi introduttivi alla fisiologia del travaglio parto: maturazione cervicale.
- Il travaglio di parto fisiologico. Metodi di induzione del travaglio.
- Il controllo del benessere fetale e materno in travaglio. La PROM. Il parto prematuro e PPRM.
- La gravidanza protratta. Il secondamento. Il puerperio.
- La Morte Endouterina.
- Lo shock in ostetricia.
- seminario teorico-pratico su "La sutura perineale" (con la Coll. di studenti del CLO, Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia)

Scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche 7/ Francesca Gresta

FISIOLOGIA DEL PARTO: nomenclatura , cause e fattori

I FATTORI DEL PARTO: IL CANALE, IL FETO E LA FORZA, caratteristiche anatomiche e funzionali

I FENOMENI DEL PARTO: DINAMICI, MECCANICI E PLASTICI

L'ASSISTENZA OSTETRICA AI VARI PERIODI DEL TRAVAGLIO: 1°, 2° e 3° STADIO

L'ASSISTENZA AL NEONATO FISIOLOGICO ALLA NASCITA

CARATTERISTICHE ANATOMO-FUNZIONALI DEL PERINEO AL PARTO

LA GESTIONE DEL DOLORE IN TRAVAGLIO

IL TRAVAGLIO ATTIVO E IL RICORSO ALLA POSIZIONE LIBERA NEL TRAVAGLIO E DURANTE IL PARTO

LE COMPETENZE DELL'OSTETRICA DETTATE DALLA NORMATIVA

Pediatria generale e specialistica/Zuppa Antonio Alberto

- Avvio e monitoraggio dell'allattamento al seno: raccomandazioni di società scientifiche internazionali come UNICEF, AAP e nazionali, come SIN.
- Vantaggi del rooming-in su avvio e durata dell'allattamento al seno.
- Vantaggi dell'allattamento al seno nel bambino e nella madre a breve e lungo termine.
- Allattamento al seno e malattie materne infettive materne: patologie virali, batteriche, protozoarie.
- Allattamento al seno e prescrizione di farmaci alla madre. Farmaci e sostanze galattogoghe.
- Il latte materno nel neonato pretermine: caratteristiche e vantaggi.
- Modalità di raccolta, preparazione e conservazione del latte materno
- Le banche del latte materno donato.
- Allattamento con latti artificiali e latte vaccino.
- Modalità dello svezzamento.